Région Autonome Vallée d'Aoste — Regione Autonoma Valle d'Aosta

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39

(Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Da compilare annualmente in caso di nomina per la carica di amministratore unico e/o componente del Consiglio di Amministrazione *(così come chiarito da ANAC, deliberazione n. 1006/2019).*

Il/La sottoscritto/a DANIELE BRUNO, nato/a a _____
il _____ residente a _____ in Via/Fraz. _____

in relazione alla nomina per la carica di:

☐ amministratore unico

☒ componente del Consiglio di amministrazione

dell'ente/società L'ARTISANS

- ammonito in ordine alle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e di cui agli articoli 33 e 39 della L.R. 19/2007, in caso di dichiarazione falsa o mendace,
- consapevole che la Regione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione, ai sensi e per i fini di cui all'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013,
- consapevole dell'obbligo di presentare annualmente, nel corso dell'incarico, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 39/2013.

DICHIARA

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere consapevole che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla Regione ai sensi di quanto sopra, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al citato D.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs. n. 39/2013, l'atto di conferimento dell'incarico adottato e il relativo contratto che risultino lesivi delle disposizioni del medesimo decreto sono nulli;
- di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito web dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013.
  Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento;

– di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di **incompatibilità** di cui al D.lgs. n. 39/2013:

	cause di incompatibilità	***Rif. D.lgs. 39/2013***
☒	incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione (*se nominato in ente di diritto privato regolato o finanziato dalla Regione*)	art. 9, comma 1
☐	svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dalla Regione (*se nominato quale amministratore in enti pubblici*) Si veda postilla allegata	art. 9, comma 2
☒	svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dalla Regione (*se nominato quale presidente e/o amministratore delegato in enti di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 9, comma 2
☒	carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo o di parlamentare (*se nominato quale amministratore di enti pubblici*)	art. 11, comma 1
☒	carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo o di parlamentare (*se nominato quale presidente e/o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 13, comma 1
☒	carica di componente Giunta o Consiglio della Regione, di un Comune, o di forma associativa tra Comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nella medesima Regione cui si riferisce l'incarico (*se nominato quale amministratore di un ente pubblico*)	art. 11, comma 2, lett. a) e b)
☐	carica di componente Giunta o Consiglio della Regione, di un Comune, o forma associativa tra Comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nella medesima Regione cui si riferisce l'incarico (*se nominato quale presidente e/o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 13, comma 2, lett. a) e b)
☒	carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione (*se nominato quale amministratore di un ente pubblico*)	art. 11, comma 2 lett. c)
☒	incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di Comune, o forma associativa tra Comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (*se nominato in un organo di indirizzo in un ente di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 11, comma 3, lett. c)
☒	incarichi di amministratore di ente pubblico di livello comunale (*se nominato in un organo di indirizzo in un ente di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 11, comma 3, lett. c)
☒	carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, di un Comune, o forma associativa tra Comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti nella medesima Regione cui si riferisce l'incarico (*se nominato quale presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 13, comma 2, lett. c)

☒	incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni., negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (*se la nominato quale presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 12, comma 3, lett. c)
☒	incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni., negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello comunale (*se nominato in organo di indirizzo in un ente di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 12, comma 4, lett. c)
☒	incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione (*se nominato quale amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale*)	art. 14, comma 2, lett. a)
☒	incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione (*se nominato quale presidente e/o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico*)	art. 14, comma 2, lett. c)

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'articolo 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001, ovvero che il dipendente che, negli ultimi tre anni di servizio, ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, non può svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 21 del D.lgs. 39/2013, il quale prevede espressamente che "*ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16 ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti estemi con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico*";
- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;
- in caso di sussistenza di una o più delle cause di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs. 39/2013, di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data di contestazione, comunicando all'organo che ha provveduto alla contestazione, l'avvenuta cessazione della causa di incompatibilità. Trovano, diversamente, applicazione le disposizioni di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 39/2013 e di cui all'articolo 6, comma 3, della l.r. n. 11/1997;
- di aver preso visione della sotto riportata informativa privacy, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali.

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è la Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes n, 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC segretario_generale@pec.regione.vda.it.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI della Regione autonoma Valle d'Aosta è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC privacy@pec.regione.vda.it o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: i dati forniti sono destinati all'istruzione della proposta di candidatura per i fini di cui alla l.r. 11/1997 e sono trattati per via informatica e/o manuale.

DESTINATARI: i dati personali sono trattati dal personale dipendente della S.O. Segretario Generale e della S.O. Controllo delle società e degli enti partecipati della Regione autonoma Valle d'Aosta, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi rispetto ai quali la comunicazione è prevista per legge (a titolo esemplificativo: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Autorità giudiziaria).

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: I dati personali dei candidati sono trattati in forma manuale e informatica e saranno conservati per il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: l'interessato potrà in qualunque momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679; l'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.

FIRMA

Data 2/2/2023

(La firma dovrà essere apposta in presenza di un funzionario della Struttura Segretario Generale della Regione o dovrà essere allegata alla presente copia fotostatica di un documento di identità)

Postilla

Con riferimento alla causa di incompatibilità stabilita dall'art. 9, comma 2, D.Lgs. 39/2013, secondo cui "gli incarichi di amministratore negli enti pubblici.... sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico", lo scrivente dichiara quanto segue.

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, lo scrivente ha stipulato con l'Amministrazione regionale un contratto di prestazione di servizio, nell'ambito dello Sportello linguistico francoprovenzale, per lo svolgimento di servizi di consulenza linguistica, consistenti in:

- attività di assistenza al pubblico;
- supporto nell'attività di registrazione, trascrizione, trattamento sonoro e inserimento dati;
- supporto nella traduzione e correzione di testi.

La norma definitoria recata dall'art. 1, comma 2, lettera l), D.Lgs. 39/2013 stabilisce che ai fini di detto decreto si intende "per «incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico".

Nel caso dell'IVAT il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un apposito Direttore, con incarico di durata quadriennale.

A norma dell'art. 5 legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 (Nuova disciplina dell'Institut valdôtain de l'artisanat de tradition - IVAT), al Direttore sono affidate la gestione e la responsabilità del funzionamento dell'IVAT (comma 2 bis), che, in difetto di nomina del Direttore, spetterebbero al Consiglio di Amministrazione (comma 2). I compiti del Direttore sono ulteriormente declinati nello Statuto dell'Ente.

Tanto premesso, lo scrivente ritiene che, competendo a norma di legge e di statuto al nominato Direttore dell'IVAT la gestione amministrativa e la responsabilità del funzionamento dell'Ente, nell'attuale assetto delle competenze non vi sia ne possa esservi in capo al Presidente né ai componenti del Consiglio di Amministrazione la titolarità di deleghe gestionali dirette o, comunque, di poteri gestori, che possano far sussumere l'incarico attribuito nella definizione di «incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico», di cui all'art. 1, comma 2, lett. 1), del D.Lgs. 39/2013.

Conché, a parere dello scrivente, non risulta integrata la causa di incompatibilità stabilita dall'art. 9, comma 2, D.Lgs. 39/2013.

Bruno Domaine